

Dialoghi con Gesù

Ecco il don Camillo del parroco di Cervia che adora Guareschi

■ Don Camillo si chiama Pierre Laurent Cabantous e di mestiere fa il parroco del Duomo di Cervia, sulla riviera romagnola. Don Pierre Laurent ha scritto un libro, dal titolo che è tutto un programma: *Un don Camillo a Cervia* (Itaca edizioni, 64 pagine, 10 Euro). Lettore delle favole di Guareschi il prete, italo-francese come Fenandel racconta: «A Cervia, in occasione del 50° anniversario della morte di Giovannino Guareschi, ispirandomi ai dialoghi di don Camillo con il Crocifisso, ho pubblicato sulla mia pagina Facebook, in stile Guareschiano, alcuni

miei dialoghi con Gesù. In tanti hanno manifestato il desiderio che questi dialoghi fossero pubblicati...». Così, ecco uscire il volumetto che raccoglie le “chiacchierate” di don Pierre Laurent con il suo Crocifisso: chiacchierate davvero “doncamilliane” come questa dal titolo “Non è ferragosto in parrocchia”: «Don Pierre Laurent: Stiamo distruggendo la nostra cultura, le nostre radici, la nostra civiltà. Ma la cosa grave è che sembra accadere senza che ce ne accorgiamo, senza che nessuno reagisca! Siamo proprio invorniti (termine romagnolo che sta per intontito, nel senso di impacciato, maldestro)!

Gesù: Spiegati meglio. Don: Per esempio: oggi è la festa dell’assunzione della Tua e nostra Madre e, anziché augurarci “Buona festa dell’Assunta”, ti senti dire: “Buon Ferragosto”. Alla festa di Tutti i Santi, ti salutano dicendo “Buon Halloween”. E c’è anche chi sostiene che non stia bene dire “Buon Natale” perché qualcuno si potrebbe offendere. Gesù: - Beh, quest’ultima non mi è nuova. Ero appena nato a Betlemme che qualcuno si offese parecchio, si chiamava Erode».

EGIDIO BANDINI

© RIPRODUZIONE RISERVATA